SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- L'Uisp tra le associazioni promotrici del progetto "Battiamo il silenzio", per la tutela dei minorenni nello sport. Il video del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri
- Progetto "Sportpertutti", i voucher del Comitato Uisp Ascoli Piceno (su Picenotime)

ALTRE NOTIZIE:

- Progetto "Sport di tutti". Lo sport entra nelle carceri, domande dal 24 febbraio al 24 marzo (su ItaliaOggi)
- Decreto sui servizi pubblici locali: valorizzato il ruolo pubblico del Terzo settore (su Cantiere Terzo Settore)

- Rapporto sulla Sussidiarietà: il bene fa bene (su Vita)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, Carnevale sulle rive del Tevere
- Uisp Piemonte, una giornata storica per lo sport chivassese. Per la prima volta l'Hit Ball Chivasso ha disputato le sue gare di campionato nella palestra di Verolengo
- E altro…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, il video della 51esima edizione di Corri per il verde
- Uisp Bologna, conosci il Cardio Tone Pilates?

picenotime

Uisp di Ascoli Piceno tra i sette Comitati per progetto 'Sportpertutti'. 30 i voucher ammessi

di Redazione Picenotime

mercoledì 01 febbraio 2023

L'**Uisp** promuove il progetto "Sportpertutti", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Art.72 del DL 3 luglio 2017-Annualità 2020) per ridurre gli impatti negativi della "deprivazione sportiva" conseguenti alla pandemia Covid-19, e per rendere la pratica sportiva e motoria accessibile per tutti e per tutte le età anche in presenza di limitazioni economiche e sociali.

Si tratta di interventi concreti per migliorare la resilienza della società civile agli effetti delle crisi che ciclicamente ci colpiscono, attraverso la sperimentazione di azioni "innovative" e l'erogazione di "Voucher Sportpertutti" per favorire l'accesso alle attività sportive delle singole persone.

Le domande ammesse a ricevere il Voucher SportPerTutti Uisp sono sate 280, del valore di 100 euro ciascuno per lo svolgimento dell'attività sportiva per un totale di 28.000 mila euro.

Tutti gli ammessi hanno ricevuto una e-mail con l'identificativo e le modalità di utilizzazione del Voucher che andrà riscattato entro, e non oltre, il 31 luglio 2023 presso i seguenti Comitati territoriali Uisp oppure presso una Asd o Società Sportiva Dilettantistica affiliata a questi Comitati: **Ascoli Piceno**, Avellino, Gorizia, Grosseto, Messina, Sassari, Terre Etrusco Labroniche.

Il comitato Uisp di Ascoli Piceno è orgoglioso di essere stato uno dei sette comitati a partecipare a questo importante Progetto con 30 voucher ammessi. Ancora una volta cerchiamo di promuovere le nostre attività e le società del nostro territorio in questo periodo di estrema difficoltà che sta vivendo lo Sport.

L'obiettivo del progetto SportPerTutti è quello di incentivare la "ri-attivazione" delle persone di tutte le età dopo il lungo periodo della pandemia e valorizzare lo sport come strumento per il raggiungimento

degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, inclusione, previsti dall'Agenda ONU 2030 e dal Piano d’azione globale OMS sull’attività fisica per gli anni 2018-2030.

L’Uisp, coerentemente con le azioni previste dal progetto finanziato e con i suoi Comitati regionali e territoriali, è al fianco delle comunità territoriali per migliorare l'accesso delle persone alle opportunità offerte dall'attività fisica e dallo sport per il benessere fisico e psichico, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate.

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Domande al 24 febbraio al 24 marzo per il progetto lanciato da Sport e salute

Lo sport entra nelle carceri

Investimento di tre milioni di euro per offrire opportunità di inserimento nel contesto sociale

di **Francesca Solinas, avvocato, studio legale Martinez&Novebaci**

Dalle 12:00 del 24 febbraio alle 12:00 del 24 marzo 2023 sarà possibile presentare le candidature per uno dei quattro avvisi pubblicati lo scorso 24 gennaio, che nascono dall’iniziativa promossa dal Ministro per lo sport e i giovani, tramite il dipartimento per lo sport, realizzata in collaborazione con la società Sport e salute. Le risorse finanziarie per il presente avviso sono pari a Euro 3.000.000,00.

Il progetto “Carceri” si prefigge l’obiettivo di finanziare progetti di valore dell’associazionismo sportivo di base e del terzo settore che operano con categorie vulnerabili, soggetti fragili e a rischio devianza e su temi sociali delicati quali la povertà educativa ed il rischio di criminalità.

Lo sport viene individuato come strumento contro il disagio sociale ed economico, in particolare giovanile, come deterrente sociale contro il rischio di criminalità e come mezzo rieducativo per la popolazione detenuta. Si vuole offrire, sia agli adulti, che ai minori e giovani adulti in carico ai servizi minorili della giustizia, una opportunità di reinserimento nel contesto sociale e lavorativo, realizzando tirocini formativi.

La pratica dell’attività sportiva si prefigge di promuovere un percorso di sostegno e di recupero dei soggetti fragili inseriti in contesti difficili, maggiormente esposti a rischio di devianza ed emarginazione. Si mira, inoltre, a fornire competenze di ambito sportivo, educativo e

socio-psico-pedagogico al personale dell'amministrazione penitenziaria, ai detenuti e agli operatori sportivi.

Beneficiari sono detenuti adulti all'interno degli Istituti penitenziari e personale del dipartimento amministrazione penitenziaria, linea adulti; giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni e personale del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, che si trovano in custodia cautelare e pena detentiva presso gli Istituti penali per i minorenni, linea minori; giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni, in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, sottoposti alla misura cautelare del collocamento in comunità; alcune comunità annesse ai centri di prima accoglienza; minori in carico ai Centri diurni polifunzionali ovvero servizi minorili, che offrono attività sportive, educative, di studio, di formazione-lavoro, nonché ludico-ricreative, non residenziali per l'accoglienza diurna di minori e giovani adulti dell'area penale o in situazioni di disagio sociale e a rischio di devianza, anche se non sottoposti a procedimento penale, linea minori. I destinatari dell'avviso sono Asd e Ssd iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (Ras) ed Enti del terzo settore di ambito sportivo iscritti al registro nazionale del terzo settore (Runts) e al Ras.

I destinatari, inoltre, alla data di presentazione della domanda dovranno, a pena di esclusione, possedere una lettera d'intenti con l'istituto penitenziario di riferimento e/o con i centri per la giustizia minorile, che dovrà essere valida per tutta la durata del progetto. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso un'apposita piattaforma messa a disposizione sul sito di Sport e salute spa e l'elenco dei progetti risultati idonei a seguito di valutazione sarà pubblicato sul sito dedicato, senza l'invio di alcuna comunicazione scritta.

L'erogazione dei contributi avverrà in tre tranches. L'importo massimo erogabile al destinatario per ciascun progetto approvato, per lo svolgimento di 18 mesi di attività è pari a €20.000,00 per la linea adulti e €15.000,00 per la linea minori.

Il budget preventivo di spesa dovrà essere compilato direttamente al momento della candidatura e dovrà comprendere un costo massimo di attività sportiva in carcere pari a €12.000,00 (18 mesi di attività);un costo massimo di inserimento di ex detenuti in organico al destinatario pari a €3.000,00 (per almeno 8 mesi di tirocinio sportivo e formativo); una quota per lo svolgimento delle attività di formazione, pari ad un massimo del 10% dell'importo del progetto; una quota per beni e servizi, pari ad un massimo del 15% dell'importo del progetto. I destinatari dovranno conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile perché verranno effettuate verifiche di controllo circa il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa, pena la revoca o la riduzione del contributo.

C3 CANTIERE TERZO SETTORE
LA NORMATIVA PER TUTTI

Decreto sui servizi pubblici locali: valorizzato il ruolo pubblico del Terzo settore

Il decreto legislativo n. 201 del 2022 di riordino della materia riconosce la collaborazione con il non profit anche in settori “lontani” da quelli tipicamente del welfare. Un’analisi del provvedimento e dei suoi risvolti

DI ALCESTE SANTUARI , 31 GENNAIO 2023

Articolo di approfondimento pubblicato su Welforum.it il 24 gennaio 2023

Con il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (dlgs n. 201/2022) per la prima volta, almeno in modo così esplicito, il legislatore ha ritenuto di inserire la collaborazione con gli enti del Terzo settore (Ets) anche in settori “lontani” da quelli tipicamente del welfare. Nondimeno, le nuove previsioni normative meritano attenzione non soltanto perché testimoniano una apertura nei confronti dell’azione sussidiaria degli enti del Terzo settore, ma soprattutto perché tra i servizi pubblici locali possono sperimentarsi interventi e attività che possono avere un impatto anche sull’esigibilità dei diritti civili e sociali.

Gli enti territoriali, nell’ambito delle competenze ad essi attribuite, perseguono finalità sociali e il soddisfacimento dei bisogni della comunità di riferimento. Finalità e bisogni che, nel corso degli anni, hanno subito notevoli mutamenti a causa dei molteplici cambiamenti politici, economici.

Per quanto riguarda i servizi pubblici, il processo di cambiamento ha sollecitato e, in talune situazioni territoriali, ha costretto gli enti locali ad assumere un nuovo orientamento nella gestione degli interventi a rilevanza collettiva. Invero, si è assistito al passaggio da un modello di "government", impostato sul tradizionale schema di funzionamento dell'autorità pubblica e sulla produzione diretta di beni e servizi ad un modello di "governance", secondo il quale l'ente locale interviene in un sistema di relazioni e di azioni.

Si tratta di un passaggio “culturale” ed istituzionale che, conseguentemente, implica che il governo della comunità non si realizzi più, esclusivamente, tramite la struttura organizzativa dell'ente locale, ma si sviluppi attraverso l'attività di enti, associazioni, società partecipate, aziende speciali ed altre strutture pubbliche e private che rientrano nel “perimetro” di competenza dell’ente locale.

Agli enti locali, secondo questa prospettiva, viene pertanto affidata la regia dei servizi che interessano le comunità locali e il coordinamento dei vari attori “preposti” all’erogazione e organizzazione di quei servizi, affinché la loro azione sia indirizzata verso il raggiungimento del benessere collettivo, in una logica tendenzialmente unitaria.

Per quanto riguarda, invece, l'erogazione dei servizi pubblici locali, si è soliti tradizionalmente distinguere tra:

1. ricorso all'affidamento a società in house ossia totalmente partecipate e soggette al cosiddetto "controllo analogo" da parte degli enti locali soci;
2. esternalizzazione ovvero espletamento di gare per l'affidamento del servizio;
3. costituzione di società miste, in cui il socio privato è scelto mediante gara cosiddetto. "a doppio oggetto" e al quale non può essere attribuita una quota di capitale inferiore al 30%.

Sebbene i servizi pubblici locali possano essere oggetto di procedure competitive, sembra opportuno richiamare la particolare natura dei servizi medesimi. In quest'ottica, infatti, per identificare le specificità dei servizi resi a favore delle comunità locali, le istituzioni europee hanno elaborato la nozione di servizi di interesse economico generale (Sieg). L'espressione è rinvenibile nel Trattato, in particolare nell'art. 16, introdotto con il Trattato di Amsterdam, e nell'art. 86 (l'ex art. 90).

I servizi in parola, a livello comunitario, sono definiti dalle seguenti caratteristiche:

1. universalità: il servizio deve essere erogato a favore di tutti i cittadini in base ad un certo standard qualitativo e ad un prezzo accessibile;
2. continuità: per taluni servizi è vietata l'interruzione, mentre per altri è vietato l'isolamento territoriale;
3. qualità: i servizi in argomento debbono presentare determinati standard qualitativi;
4. accessibilità: i servizi, sia in termini di tariffe praticate, sia in termini territoriali, debbono poter essere fruiti da tutti i cittadini Ue;
5. tutela dei consumatori.

I Sieg debbono allora:

1. "offrire" una chiara e facile identificazione degli obblighi di servizio pubblico;
2. risultare trasparenti ed accountable con riguardo specifico alle clausole contrattuali, alle tariffe applicate e alle condizioni di finanziamento del servizio;
3. costituire una effettiva scelta per i consumatori/utenti tra varie opzioni possibili e tra vari erogatori.

Alla luce di quanto espresso, conseguentemente, ben si comprende perché i Sieg, alla stregua di altri servizi, siano soggetti alle norme del Trattato Ce in materia di mercato interno e concorrenza, atteso il loro carattere economico. Tuttavia, è opportuno ricordare che il carattere economico di un servizio non dipende dallo status giuridico del prestatore né dalla natura del servizio, bensì dalle effettive modalità di prestazione, organizzazione e finanziamento di una determinata attività.

Ed è in questo contesto che si può cogliere la novità introdotta dal dlgs 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", approvato ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118. In particolare, l'art. 18 presenta alcune interessanti novità in merito al coinvolgimento degli enti del terzo settore nella gestione dei servizi pubblici locali (non a rete).

Tuttavia, prima di analizzare le disposizioni di cui all'art. 18 in parola, merita evidenziare che già l'art. 10, comma 2 del dlgs n. 201/2022, in forza del principio di sussidiarietà, apre alla valorizzazione dell'autonoma iniziativa dei cittadini associati nel soddisfacimento dei "bisogni delle comunità locali". Si tratta di una previsione rilevante per quanto attiene al coinvolgimento attivo dei soggetti non profit, in specie se si considera che il successivo comma 3 del medesimo articolo 10 riconosce agli enti locali la facoltà di "istituire servizi di interesse economico generale di livello locale" diversi da quelli già previsti, se ritenuti necessari per "assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali".

È, dunque, in questo contesto innovativo che si colloca l'art. 18 del dlgs n. 201/2022, rubricato "Rapporti di partenariato con gli enti del Terzo settore", che, collocato nel Capo II, dedicato alle "Forme di gestione del servizio pubblico locale", prevede quanto segue:

"1. In attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, gli enti locali possono attivare con enti del Terzo settore rapporti di partenariato, regolati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale di rilevanza economica.

2. La scelta di cui al comma 1 deve essere motivata, nell'ambito della relazione di cui all'articolo 14, comma 3, con specifico riferimento alla sussistenza delle circostanze che, nel caso concreto, determinano la natura effettivamente collaborativa del rapporto e agli effettivi benefici che tale soluzione comporta per il raggiungimento di obiettivi di universalità, solidarietà ed equilibrio di bilancio, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
3. Le disposizioni del presente articolo non si applicano nelle ipotesi in cui le risorse pubbliche da mettere a disposizione degli enti del Terzo settore risultino, complessivamente considerate, superiori al rimborso dei costi, variabili, fissi e durevoli previsti ai fini dell'esecuzione del rapporto di partenariato."

Tralasciando altri profili di interesse, che in questa sede non possono essere approfonditi, si segnala che l'articolo in parola:

1. Individua la co-progettazione quale "modalità ordinaria" per l'attivazione di rapporti collaborativi con gli enti del Terzo settore anche nella gestione dei servizi pubblici locali;
2. De facto, espandendo la gamma delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del dlgs n. 117/2017, individua i partenariati tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo settore quale "forme di gestione" dei servizi pubblici locali";
3. Individua gli enti del Terzo settore quali soggetti abilitati e legittimati ad agire e intervenire *anche* in un comparto tipicamente (e normativamente) riservato all'azione degli enti pubblici, che possono gestire i servizi pubblici locali ricorrendo ai contratti di appalto e concessione (lo schema predilige i secondi ai primi), alle società mista o alle società in house;
4. Rafforza il principio di sussidiarietà orizzontale, in quanto, nelle motivazioni che dovranno sottendere alla specifica scelta di ricorrere agli istituti giuridici di cooperazione con gli enti del Terzo settore, gli enti pubblici sono chiamati a dimostrare che è utile ricorrere alla partnership con gli enti non profit in quanto essa è funzionale al perseguimento di finalità di pubblica utilità;
5. Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore nella gestione dei servizi pubblici locali, quindi, si colloca quale formula equiordinata alle altre previste dal Capo II dello schema in parola;

6. Richiama la “rilevanza economica” dei servizi pubblici da realizzarsi in collaborazione con gli enti del Terzo settore, chiamati, dunque, ad occuparsi di settori che implicano una certa capacità imprenditoriale e di intervento.

Il comma 3, ancorché ancorato al principio “codificato” negli artt. 55 e 56 del codice del Terzo settore, secondo il quale i rapporti di partenariato pubblico-Ets esulano dai contratti a prestazioni corrispettive, stabilisce che il contenuto economico dei rapporti in oggetto non può essere superiore al rimborso delle spese. Trattasi di una questione delicata, che andrà debitamente affrontata, atteso che i servizi pubblici locali si prestano meno di altri servizi e di altre attività di interesse generale ad essere “rimborsati”.

Se si considera che il medesimo schema di decreto legislativo (tra gli altri, cfr. artt. 3, comma 3 e 10, comma 2) prevede una positiva e fattiva collaborazione da parte dei cittadini, singoli e associati, nella realizzazione, gestione e verifica dei servizi pubblici locali, si comprende come l’iniziativa governativa (che potrà essere ripresa dal futuro governo) si collochi in un contesto di progressiva valorizzazione del ruolo pubblico degli Ets. Si pensi, a questo riguardo, alla possibilità che gli enti locali prevedano percorsi di collaborazione con gli Ets in materia di comunità energetiche, di trasporto sociale, di gestione di piscine comunali, di economia circolare e di gestione dei rifiuti.

I partenariati con gli enti non profit potranno dunque essere vagliati alla luce de principio di sussidiarietà orizzontale, verificandone la “fattibilità” e sostenibilità nei singoli ambiti territoriali, inserendo anche questa forma di gestione nelle linee guida e regolamenti che gli enti locali possono adottare per disciplinare in modo efficace, trasparente e adeguato i rapporti giuridici con gli Ets.

© Foto in copertina di Cinzia Ceccarelli, progetto FIAF-CSVnet “Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano”

VITA

Rapporto sulla Sussidiarietà: il bene fa bene

di Redazione 31 gennaio 2023

Il “Rapporto Sussidiarietà e… sviluppo sociale” si è proposto di indagare la relazione tra cultura sussidiaria e perseguimento di un sistema sostenibile (bene comune) e i risultati certificano l'impatto positivo della trasformazione che nasce dal basso, dall’iniziativa personale e dalla creazione di aggregazioni di base e corpi intermedi. Come ha sottolineato il presidente dell'Istat Gian Carlo Blangiardo

Il “Rapporto Sussidiarietà e… sviluppo sociale“ si propone di indagare la relazione tra cultura sussidiaria e perseguimento di un sistema sostenibile (bene comune). Lo studio ipotizza che cuore e punto di partenza di tale sistema sia lo sviluppo sociale, ovvero quella trasformazione che nasce dal basso, dall’iniziativa personale e dalla creazione di aggregazioni di base e corpi intermedi. In altre parole, propone di superare la dialettica Stato-mercato mostrando il valore e le potenzialità del terzo pilastro: la comunità.

Il Rapporto 2021/2022 è una prosecuzione dei temi trattati negli ultimi anni: nel 2017/2018 “Sussidiarietà e… giovani al Sud”, nel 2018/2019 “Sussidiarietà e… PMI per lo sviluppo sostenibile”, nel 2019/2020 “Sussidiarietà e... finanza sostenibile” e nel 2020/2021 “Sussidiarietà e… lavoro sostenibile”. L’orizzonte di riferimento è l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con i suoi 17 Obiettivi e le strategie che, a livello europeo e nazionale, gli attori pubblici e privati stanno maturando e implementando in tale direzione, anche in attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, e che guidano l’azione politica verso lo sviluppo di una maggiore equità, inclusione sociale e nuove opportunità.

Il Rapporto, realizzato in collaborazione con Istat, dimostra, con analisi e studi originali, che la sussidiarietà contribuisce al benessere collettivo. Partecipare ad attività sociali e di volontariato migliora la qualità della vita e riduce il rischio di povertà. **Lo studio mostra una forte correlazione fra impegno sussidiario e inserimento al lavoro. L'indice è +0,7, in una scala fra 0 e 1.** Seguire programmi di formazione continua o attività culturali favorisce l'occupazione, a tutte le età. Così come far parte di associazioni non profit.

La pandemia da Covid-19 e la guerra in Ucraina hanno esaltato il ruolo del non profit; si conferma così la storica vocazione solidale della penisola. Il Terzo settore conta oltre 375.000 istituzioni, il 25% in più in un decennio. È un universo fatto di associazioni, fondazioni, cooperative e sindacati. La produzione del non profit è stimata in 80 miliardi di euro, ovvero quasi il 5% del PIL. Gli addetti sono oltre 900.000, di cui il 70% donne, a loro si aggiungono 4 milioni di volontari. In questo contesto è sempre più popolare il 5x1000 dell'Irpef, il contributo destinato agli enti del Terzo settore. In un decennio le erogazioni sono cresciute del 61%, sfiorando i 520 milioni di euro annuali; i contribuenti che assegnano il 5x1000 sono oltre 15 milioni, quasi quattro su dieci.

Allo studio hanno contribuito docenti universitari e operatori sul campo. I ricercatori hanno approfondito quattro casi concreti: Portofranco, che opera per prevenire gli abbandoni scolastici; i Banchi di Solidarietà, per il contrasto alla povertà; Progetto Arca, per l'inclusione sociale; Fondazione don Gnocchi, in ambito socio-sanitario. Quattro esperienze esemplari, con un impatto da cinque a dieci volte superiore rispetto alle risorse investite.

Lo studio dimostra che lo sviluppo sostenibile si può raggiungere solo con la spinta dal basso, frutto della cultura sussidiaria. Il Rapporto si compone di cinque parti che sviluppano una riflessione composta e articolata intorno al tema del contributo della sussidiarietà alla promozione di una ripresa e una crescita più sostenibile, equa e inclusiva. Il tema appare di estrema attualità alla luce delle crescenti disuguaglianze che si sono determinate negli ultimi decenni e che sono state aggravate dallo scoppio della crisi derivante dalla pandemia da Covid-19. Il filo conduttore del Rapporto è costituito dal

tema dell'intervento sussidiario delle varie componenti della società e del loro possibile contributo allo sviluppo sociale e alla felicità pubblica.

Gian Carlo Blangiardo, presidente Istat, ha presentato i risultati della ricerca a cui hanno contribuito Matteo Mazziotta e Giorgio Vittadini, che utilizza puntuali analisi statistiche e avanzate metodologie al fine di dimostrare la connessione esistente tra sentimento di sé relazionale, partecipazione ad attività civiche collettive (sussidiarietà) e il miglioramento complessivo delle condizioni di vita. Si tratta di tre fenomeni complessi, ognuno dei quali è costituito da una complessità di fattori diversi, per misurare i quali si sono costruiti appositi e originali indicatori compositi, sulla base di alcuni indicatori regionali del Benessere Equo e Sostenibile (BES) di Istat.

Il "sentimento di sé relazionale" considera indicatori di soddisfazione elementi quali relazioni sociali, istruzione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere soggettivo e ambiente. La "partecipazione ad attività civiche collettive" viene invece misurata attraverso indicatori di partecipazione alle migliori esperienze di condivisione di attività volte al bene comune e ausilio a realtà più disagevoli. Lo sviluppo sociale, invece, considera indicatori collegati alla salute, istruzione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, innovazione e ricerca, paesaggio culturale, qualità dei servizi e altro ancora. Dalle analisi effettuate dagli autori si dimostra la forte dipendenza reciproca tra "sentimento di sé relazionale", "partecipazione ad attività civiche collettive" e sviluppo sociale.

OrticaWEB
notizie in tempo reale

Carnevale sulle sponde del Tevere

Di **Redazione OrticaWeb** -1 Febbraio 2023

Roma 19 febbraio 2023…un fiume di colori per il carnevale lungo il fiume Tevere con premi alle migliori maschere. In canoa, a piedi ed in bici.

Ritorna a Roma il carnevale tiberino l'evento fastoso che vede maschere di adulti e bambini percorrere le sponde del Tevere a piedi ed in bicicletta e navigare sul fiume con canoe, SUP e gommoni da Discesa.

L'evento, organizzato da diverse associazione attive sul fiume Tevere quali Discesa Internazionale del Tevere. Marevivo, Agenda Tevere, UISP, Roma Rafting, e Gatti della Regina rientra nel Primo Programma Triennale di Azioni del Contratto di Fiume Tevere Castel Giubileo – Foce.

Scopo dell'evento, di carattere ludico-motorio, è quello di **promuovere**, divertendosi e favorendo il benessere psico-fisico, il **territorio del bacino del Tevere a Roma** per avvicinare al fiume la comunità dei cittadini anche al fine di aumentare la consapevolezza dell'importanza della **qualità dell'ambiente fluviale e delle sue acque, anche in ambito urbano**.

Appuntamento alle ore 10.00 Scalo de Pinedo (metro Flaminio) per l'accoglienza delle maschere e partenza per la sfilata guidata in acqua e lungo le sponde alle ore 11.00.

L'arrivo a Castel Sant'Angelo è previsto per le ore 13.00 dove sono previste le premiazioni per le migliori maschere di carnevale.

Saranno premiate le maschere più attinenti il tema del fiume, **quelle realizzate con materiali di riuso e riciclo dei materiali**.

Contest fotografico sarà inoltre realizzato un contest fotografico su Instagram che premierà la foto del carnevale con più "like genuini" e l'hashtag #carnevaletiberino.

Per ulteriori informazioni: #carnevaletiberino sui principali social media o su: https://www.tibertour.com/it/19feb23-carnevale-tiberino/

LA VOCE

Una giornata storica per lo sport chivassese

Per la prima volta l'Hit Ball Chivasso ha disputato le sue gare di campionato nella palestra di Verolengo

L'hit ball è uno sport spettacolare, divertente e inclusivo, ma sfortunatamente poco conosciuto. L'**Hit Ball Chivasso** è una piccola associazione di persone che condividono una passione e, come tante altre realtà sportive dilettantistiche, ha faticato enormemente per sopravvivere alla pandemia.

Tenendo in considerazione questi aspetti è forse più semplice comprendere l'importanza di quanto successo domenica 29 gennaio nella palestra dell'**Istituto Comprensivo di Verolengo**. Per la prima volta, infatti, le tre squadre chivassesi hanno disputato le rispettive sfide di campionato tra le mura dell'impianto dove si allenano, avendone finalmente ottenuto l'omologazione dopo anni di tentativi.

Il movimento hit ball ha la sua culla a Torino, città in cui si trova la maggior parte delle società e la quasi totalità delle palestre per giocarci. La possibilità di ospitare gli avversari a Verolengo rappresenta quindi ben più di un viaggio più corto per le partite in casa: è la prova che finalmente la **UISP** riconosce l'Hit Ball Chivasso come una realtà solida e importante, capace di espandere i confini della disciplina fuori dagli storici confini torinesi.

È proprio questo l'aspetto che più sta a cuore al presidente **Manuel Marino**: "*Siamo felicissimi di aver dato il via a una serie di partite che giocheremo nella nostra palestra, perché a mio avviso è un segnale forte per tutti, che può ispirare realtà simili alla nostra per il futuro. È il coronamento di un'avventura iniziata nel 2016, che ci ha portato grandi soddisfazioni e sono certo che ce ne porterà ancora. Vorrei ringraziare la SdA PLV Hitball e UISP per l'omologazione ed il Comune di Verolengo che ci è sempre venuto incontro, dandoci la possibilità di modificare l'impianto in base alle nostre esigenze. Ne approfitto anche per ringraziare il Comune di Chivasso che ci ha aiutato a muovere i primi passi sul territorio*".

In una giornata così importante, anche i risultati sportivi non proprio esaltanti possono passare in secondo piano. I **Guardians** (A2) perdono contro un'altra compagine "di periferia", il **Genova Hit Ball**, per 142-89. Stesso risultato per i **Dracarys** (B1) contro gli S**koppiati** per 102-84, mentre i **Krakens** capitolano 87-75 contro i **Trefferspan**.

Sisport

Pallanuoto. Netta vittoria dell’Under 18 Sisport sul Wild Sport Saluzzo nel Campionato Uisp

Prosegue il Campionato Regionale UISP di pallanuoto. Domenica 29 gennaio alla piscina Sospello è stata impegnata solo la nostra squadra Under 18 che ha conquistato una meritata vittoria sulla rappresentativa del Wild Sport Saluzzo per 11 goal a 5. Molto soddisfatti gli allenatori Stefano Ponga e Manuele Bamonte.

Bravi ragazzi. Avanti così!

VN Sport

Montagna, tennis, basket: lo sport Uisp è per tutti i gusti

Il programma delle gite con lo Sci Club di Sant'Antonino Ticino - Premiazioni dei giovani tennisti a Gallarate - I risultati della settimana sotto canestro

MONTAGNA – Sci club di Sant’Antonino Ticino, tante gite in montagna

Dopo due anni di rinunce, finalmente si può tornare a sciare spensieratamente in compagnia degli amici.

Lo sci club di **Sant’Antonino Ticino affiliato Uisp, che ha appena festeggiato i 41 anni,** ha programmato numerose uscite per la stagione invernale. Le prossime due si svolgeranno **a Pila** il 12 e il 19 febbraio. La terza il 26 febbraio in **Chiesa Valmalenco,** dove c’è la possibilità di sciare o di rimanere in paese per una passeggiata acquistando e degustando alcuni prodotti tipici nei locali del posto. A pranzo, prenotando con lo Sci Club in uno dei due ristoranti di fiducia, sarà possibile assaporare i famosi pizzoccheri e gli sciatt valtellinesi.A **marzo** è in programma un **weekend sulla neve**, che probabilmente si svolgerà in Valtellina, nella zona di **Chiareggio**. Li, c’è la un albergo che, se c’è tanta neve, è raggiungibile soltanto con le motoslitte, servizio è offerto gratuitamente. Per informazioni consultare la pagina Facebook: SciClub SantAntonino oppure scrivere a info@scsantonino.com.

TENNIS – Serata di premiazioni per Gym’s

Mercoledì 15 febbraio, nel ristorante Baking Italia del **centro sportivo Gym's** di viale Lombardia a **Gallarate**, si terrà la serata di premiazione del **torneo invernale della scuola tenni**s. Parteciperanno tutti i **76 bambini** che sono stati seguiti sul campo dal maestro Stefano Bossi. Verranno premiati i primi tre classificati nel torneo. Il **prossimo corso di tennis sarà organizzato in estate**, nel mese di giugno, quando sempre in collaborazione con Gym's, sarà proposto un corso innovativo: un'ora di tennis più un'ora di preparazione atletica. Dal 2 all'8 luglio, in **Val di Fassa, a Canazei,** è in previsione una settimana multisportiva in collaborazione con l'Experience Summer Camp, realtà rinomata per l'organizzazione di campi estivi.

BASKET – First League, la quarta giornata della seconda fase

Bella e meritata vittoria quella dell'**Aqua Elite Pink Panthers** che supera in casa Appiano Gentile per 86-75. Anche il **Deportivo** vince di 11 lunghezze: i varesini battono alla XXV Aprile i milanesi del Busto Garolfo per 59-48. Nettissime vittorie per **Besozzo e Sesto Calende,** gli Horses restano imbattuti dopo il 116-67 ai danni dei bustocchi dell'Orange Five, +34 per il Basket School sull'Oslavia Tradate. **Bizzozero** espugna il campo di Rovello Porro, biancorossi a bersaglio sull'Elleterm Energy per 80-76, **Velate** ha la meglio sul Kaire Sport Lurate Caccivio per 88-80, successo esterno per **Tradate**: il Basket School vince di 5 a Varano Borghi sull'Ottica Tacchi.

La settimana prosegue con i successi del giovedì sera di **Appiano Gentile** che espugna 90-76 Olgiate Comasco, di **Vedano Olona** che vince in volata sulla WoolWa per 73-71, di **Fagnano** che supera di 5 i piemontesi di Quelli del Lago Omegna, di **Antoniana Como** che batte di quasi 20 punti i varesini del Big Bobbiate, di **Somma** che timbra il successo esterno a San Vittore Olona, Thunder ko 61-13. Il ricco programma del giovedì si chiude con le larghe vittorie di **Travedona** sul campo de La No Look Gerenzano e del **Fuco Club Varese** che batte di 28 punti, alla Marconi, i lariani di Alebbio.

Il programma si conclude con le 6 partite di domenica 29 gennaio: vincono **Borsano e Albizzate** fuori casa, i bustocchi di misura a Borgomanero, i Piranha nettamente

sull’Oslavia Summer Contest Tradate. Nelle altre 4 gare è festa casalinga del **San Giovanni Bosco Olgiate** che supera i varesini del Giubiano Pigs; referti rosa anche per **l’Alebbio** che vince un tiratissimo derby con l’Antoniana, blitz vincente della capolista del Nordest **Montello Young** a segno sui cacciviesi del Kaire Sport, infine fra Busto Garolfo e **Sesto Calende** a vincere sono i sestesi.

PISATODAY

Gli impianti sportivi del Cus Pisa fanno scuola in Europa

Visita di una delegazione di sette paesi agli impianti di via Chiarugi, esempio anche contro la discriminazione di genere

Gli impianti sportivi del CUS Pisa come esempio e contro la discriminazione di genere nello sport, favorendone una cultura basata sulla valorizzazione delle differenze. Ha preso il via proprio da Pisa il progetto europeo 'Woman Up', con sette paesi europei coinvolti e altrettante le delegazioni che lunedì 30 gennaio hanno fatto visita al Centro Sportivo del CUS Pisa di Via Chiarugi individuato dalla UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) coinvolta nel progetto, come impianto sportivo d'eccellenza della città.

I vari delegati sono arrivati da Irlanda, Turchia, Grecia, Portogallo, Norvegia, e Spagna accompagnati da Giuliano Pizzanelli, vicepresidente del CUS Pisa, e dal responsabile dei progetti dei Poli Disciplinari Renato Curci, mostrando agli intervenuti gli impianti sportivi, dal PalaCus all’area Beach Space passando per la Geodetica e la palestra Lamellare, fino a visitare l’area Tennis fresca di nuova illuminazione a led. Era presente all’incontro il prof. Marco Macchia, delegato dell’Università di Pisa per i rapporti con il territorio.

“È stata l’occasione per far conoscere i nostri impianti sportivi a diverse realtà europee che ne sono rimaste favorevolmente impressionate. Ringrazio l’Università e la presenza del professor Marco Macchia e l’Uisp che hanno contribuito a questa giornata nei nostri impianti” ha affermato Giuliano Pizzanelli, vicepresidente del CUS Pisa.

"Il progetto mira a creare un percorso condiviso di formazione europea per tecnici ed insegnanti teso a contrastare la discriminazione di genere nello sport e a favorire una cultura basata sulla valorizzazione delle differenze - così la presidente dell' UISP di

Pisa Alessandra Rossi - ringraziamo il CUS ed i suoi dirigenti per l'accoglienza delle diverse delegazioni e per la consueta e professionale collaborazione".

Positivi i commenti dei visitatori. "Molti centri dovrebbero prendere esempio dal CUS che ha una struttura all'avanguardia che permette l'esercizio dello sport inclusivo sia per uomini che per donne. All'interno delle strutture entrambi possono giocare e divertirsi insieme" ha detto Ava McManus, rappresentate dell'associazione Champions Factory in Irlanda rimasta piacevolmente impressionata dalla struttura.

"È un luogo che racchiude tante opportunità e mette insieme tanti bambini e bambini di età diversa in unica struttura con l'opportunità di fare sport sia agonistico che non agonistico. Un segnale importante per tutti e un esempio da prendere per tutti" ha affermato Yeliz Ilgar Dogan delegato per la Turchia.

"Ho trovato molto interessante questa struttura per la socialità per i bambini più piccoli con la possibilità di frequentare tanti sport e tante attività. Per i genitori è il luogo ideale dove portare i propri figli anche per le relazioni interpersonali. L'organizzazione è importante e come se ne vedono poche in Europa in fatto di spazi" ha sottolineato Aksel Musa, rappresentante della Norvegia per il Collectiv Innovation.

QUOTIDIANONAZIONALE
LA NAZIONE
EMPOLI

Torna il campionato, sorridono in quattro

Nel calcio Uisp affermazione alla prima partita per Fibbiana, Ferruzza, Computer Gross e Le Cerbaie nel girone A di serie A1

La ripresa del campionato Uisp dell'Empolese-Valdelsa dopo la lunga sosta invernale non ha riservato sorprese. Nel girone A di serie A1 le prime quattro vincono tutte e mettono una seria ipoteca sulla qualificazione alla fase finale. Un guizzo di Bulgarelli basta alla capolista Fibbiana per regolare il Gs Allende, mentre Ciambotti e Campigli firmano il 2-0 con cui la Ferruzza si sbarazza della Scalese. Computer Gross e Le Cerbaie tengono il passo piegando rispettivamente Castelnuovo e Piaggione Villanova.

Accesso alle finali scudetto che resta invece apertissimo nel girone B, dove battendo 3-1 il Cerreto Guidi con la doppietta di Farruku e il gol di Pennacchia il Rosselli ha scavalcato

il Castelfiorentino (ko nello scontro diretto col Real Isola) e agganciato al 3° posto il Vitolini (salvato da Zambelli in pieno recupero contro il Bassa). Nel girone C di A2 il Mastromarco infligge il primo ko stagionale al Balconevisi, scavalcato così sia da Strettoio Pub che Sovigliana. Tutte e tre restano le grandi favorite per play-off. Spareggi promozione a cui nel girone D continuano invece ad aspirare 5 team, col Massarella che scavalca al 4° posto il Vinci portandosi a un solo punto dal terzo. Stesso discorso nel girone E, dove le big hanno vinto tutte. Ecco il quadro. Serie A1, girone A: Fibbiana-Gs Allende 1-0; Castelnuovo-Computer Gross 0-2; Ferruzza-Scalese 2-0; Le Cerbaie-Piaggione Villanova 1-0; Polisportiva Certaldo-Boccaccio 2-2. Riposava: Gavena. Classifica: Fibbiana 22; Ferruzza 20; Computer Gross 18; Le Cerbaie 17; Castelnuovo e Gavena 11; Piaggione Villanova e Scalese 10; Gs Allende 8; Polisportiva Certaldo 7; Boccaccio 6. Girone B: Castelfiorentino-Real Isola 0-1; Limitese-Gs Sciano 6-1; La Serra-Casa Culturale 1-3; Bassa-Vitolini 1-1; Rosselli-Cerreto Guidi 3-1. Riposava: Stabbia. Classifica: Real Isola 21; Casa Culturale 20; Rosselli e Vitolini 18; Castelfiorentino 17; Limitese 13; Bassa 11; La Serra 9; Stabbia 6; Cerreto Guidi 4; Sciano 3. Serie A2, girone C: Young Boys-San Quirico 2-4; Ortimino-Sovigliana 1-2; Strettoio Pub-Campagnola 5-1; Mastromarco-Balconevisi 1-0; Lisera-Real Pavo 0-3. Riposava: Ponte a Elsa. Classifica: Strettoio Pub 22; Sovigliana 21; Balconevisi 20; Mastromarco 14; Ponte a Elsa e Real Pavo Furiati 13; San Quirico 9; Lisera 7; Campagnola 4; Young Boys 3; Ortimino (-16) -2. Girone D: Casenuove Gambassi-Massarella 1-2; Marcignana-San Pancrazio 0-1; Valdorme-Vinci 2-0; Team Arcogas-Le Botteghe 0-0; 4 Mori-Corniola 2-1. Riposava: Molinese. Classifica: Valdorme 22; 4 Mori 20; Corniola 18; Massarella 17; Vinci 16; Casenuove Gambassi e San Pancrazio 11; Molinese 9; Le Botteghe 8; Marcignana 5; Team Arcogas 3. Girone E: Marcialla-Spicchiese 1-0; Casotti-San Casciano 4-1; Malmantile-Martignana 2-3; Borgano-Unione Valdelsa 0-2; Monterappoli-Pitti Shoes 4-1. Riposava: Brusciana. Classifica: Unione Valdelsa 22; Casotti 19; Martignana e Marcialla 18; Monterappoli 17; Malmantile 11; Brusciana 10; Pitti Shoes 9; Borgano e Spicchiese 6; San Casciano 4.

QUOTIDIANONAZIONALE
LA NAZIONE
SIENA

Iniziative sportive Dal Comune 20mila euro per sostenere le società

Oltre 20mila euro di contributi per iniziative sportive, approvati dalla giunta su proposta dell'assessore Paolo Benini. Sono stati riconosciuti a Siena Baseball Club 1.500 euro per attività promozionale nelle scuole; a Mens Sana 1871 sezione pattinaggio corsa 700 euro; a San Miniato asd 6mila euro per iniziativa 'Il calcio: esperienze, novità e confronto'; a Siena Nuoto Asd 5.000 euro per trofeo Città del Palio; a Uisp Atletica Siena 500 euro per High Jump; a Cus Siena per gare scherma. A questi contributi si unisce l'autorizzazione

all’ottava edizione della Terre di Siena Ultramarathon, il 25 e 26 febbraio, manifestazione organizzata da Uisp Siena che prevede fino a 5mila euro.

GROSSETO SPORT +NEWS
TUTTO LO SPORT A GROSSETO E PROVINCIA

ULTIMISSIME ALTRI SPORT

Pattinaggio: inizia con il botto la stagione agonistica per il CUS Albinia.

Published 15 ore ago on 31 Gen 2023
By **Redazione**

Grosseto – Si sono svolti nel week end a Prato gli interprovinciali FISR di obbligatori , una specialita’ su cui il CUS ALBINIA punta molto per la crescita delle atlete. Il Cus Albinia ha presentato ben 9 atlete piazzandole tutte sul podio.

Lucrezia Zago al primo anno categoria Senior conquista l’argento eseguendo degli ottimi esercizi rimanendo molto soddisfatta.

Giorgia Fiori nei Jeunesse è oro, con degli splendidi punteggi conferma il suo percorso di crescita degli anni precedenti.

Arriva l’oro anche per Martina Vispi e Diletta Amadori rispettivamente nelle categorie giovanissimi A e B, le due piccoline confermano le aspettative della societa’ eseguendo degli ottimi esercizi che le permettono di sbaragliare la concorrenza.

Negli esordienti regionali A Diletta Bini conquista la prima posizione è Arianna Vispi è Bronzo, anche per loro grande soddisfazione per la crescita che stanno portando avanti che siamo certi permettera' loro di togliersi grandi soddisfazioni per il futuro.

Negli esordienti regionali B è Ricci Sofia che conquista l' oro ottenendo una prestazione degna di nota che fa ben sperare per il futuro .

Margherita Bini e Sofia Brandi categoria allievi A rispettivamente seconda e terza sembrano finalmente scacciare i problemi fisici avuti fin'ora riprendendo la crescita che avevano portato avanti.

Senza dubbio grandissima soddisfazione per il Direttivo del Cus Albinia che tiene in maniera forte a ringraziare Tutte le insegnanti e il preparatore atletico e non meno i genitori delle bimbe per professionalita e' impegno dedicato a questa disciplina cosi importante.

Dal prossimo week end e' gia tempo di voltare pagina in quanto le atlete del Cus albinia saranno impegnate a Follonica negli obbligatori uisp dove cercheranno di ripetere i risultati ottenuti a Prato.

VN | Tempo libero

Se il "cane è matto" interviene Giovanni

A Boarezzo ha sede una struttura affiliata a Uisp adatta per chi ha bisogno di imparare a gestire il proprio amico a quattro zampe. I corsi di socializzazione sono organizzati a Voldomino

Adottare un cane è una delle cose più belle del mondo. Scodinzolate, effusioni di affetto, rilassanti passeggiate. Peccato che non sempre aspettative e realtà coincidano, e la presenza di Fido **può essere fonte di grande stress.** Ad esempio **quando ringhia** e morde altri cani, **scappa** dal cancello, non vuole salire in auto e **non va d'accordo** con alcuni membri della famiglia.E così ci sono momenti in cui ci si sente soli, spaventati, e non si sa più cosa fare. Ma niente paura: per le situazioni più delicate, o semplicemente per **migliorare la comunicazione** tra il cane e il suo

proprietario, entra in azione **Giovanni Castiglioni de "La Casa dei Cani Matti"**, asd affiliata a Uisp.

«Ci chiamiamo "La casa dei cani matti" perché lavoriamo con i cani matti – spiega Giovanni che ha 36 anni ed è il fondatore della Asd – **Non facciamo attività sportive**, ma entriamo in azione per **aiutare chi ha un cane a gestirlo** al meglio».

La Casa dei Cani Matti ha sede a **Boarezzo, paesino di montagna** dove Giovanni abita "per scelta di vita" con sette cani (3 pitbull, 2 american bully, un pastore biellese e un dalmata lemon). I corsi di socializzazione vengono organizzati a **Voldomino**, nel campo del negozio Animaland di Luino. Interventi **a domicilio** si svolgono a Laveno, Luino, Varese e Milano, dove a seconda del caso possono entrare in azione i **dog sitter, gli educatori e gli operatori cinofili** della Asd, all'occorrenza anche con la collaborazione con un veterinario comportamentalista.«Sono cresciuto in una casa piena di animali. Il **primo cane tutto mio era un pastore biellese sordo** con cui ho imparato a comunicare senza usare le parole – spiega Giovanni – Da lì ho sviluppato quello che successivamente ho scoperto essere un approccio cognitivo di educazione, in cui la persona cerca di stabilire una comunicazione con il cane senza troppi condizionamenti, "entrando nella sua testa". **Non userò mai un collare a strozzo** per insegnare a un cane a non tirare, perché è a monte che bisogna intervenire, sulle ragioni che portano Fido a comportarsi in un determinato modo».

Le persone contattano Giovanni anche solo per **imparare qualcosa di più sul proprio cane** e sul suo modo di pensare. La maggior parte, però, si rivolgono a quando c'è un problema da risolvere. «La **cosa più bella** – conclude Giovani è **vedere tranquillo un cane che dava grossi problemi** all'inizio. Obiettivo della nostra Asd è vedere cani felici e famiglie serene». Giovanni Castiglioni è reperibile al numero 3397955136. "La casa dei cani matti" è su Instagram e Facebook.

RavennaWebTv

Centro Sub Nuoto Faenza: Giada Minelli è medaglia di bronzo nei

1.500 stile libero al Campionato regionale Assoluto

Da **Redazione** -31 Gennaio 2023

E’ Giada Minelli a prendersi la vetrina del Centro Sub Nuoto Club 2000 al Campionato Regionale Assoluto in vasca lunga, andato in scena nello scorso weekend a Riccione.
La nuotatrice classe 2008 della categoria Juniores conquista la medaglia di bronzo nei 1.500 metri stile libero con il tempo di 18’33”31, mentre gli altri 11 componenti della formazione di Faenza, nell’occasione a ranghi ridotti, pur senza salire sul podio, fanno registrare buoni riscontri e diversi miglioramenti. Gli atleti e le atlete allenati da Marco Fregnani torneranno in acqua per la seconda prova di qualificazione al Campionato regionale di Categoria in vasca corta spalmata in tre giornate: 11, 12 e 19 febbraio.

Belle soddisfazioni arrivano anche dai nuotatori e dalle nuotatrici più giovani delle ***categorie Esordienti A e B,*** in gara domenica scorsa a Forlì nella seconda parte del secondo turno del Torneo Invernale. Tra gli Esordienti B, allenati da Marco Mastrapasqua, brilla Sofia Baraccani, che vince nei 50 metri rana, mentre Gloria Galeotti si piazza quarta sulla medesima distanza; Sofia Boschi conquista la medaglia di bronzo nei 100 stile libero, Tommaso Alberelli è secondo nei 100 stile libero. Tra gli Esordienti A di coach Nicolò Nonni vanno segnalati i quarti posti ottenuti da Linda Martelli nei 100 farfalla e da Alberto Fabbri nei 200 dorso, entrambi nella categoria “A1”.

I nuotatori più piccoli, gli ***Esordienti C,*** allenati da Giorgia Silimbani, torneranno invece in gara nella seconda prova del Trofeo Regionale “Rodolfo Nisiro” del Centro Nazionale Sportivo Libertas, intitolato appunto al compianto presidente del Nuoto Club 2000, domenica 12 febbraio a Cesenatico.

Nella stessa domenica 12 e in quella successiva, il 19, torneranno ad assaporare il gusto della competizione anche le ***nuotatrici e i nuotatori Master*** a Riccione nell’ambito dei Campionati Regionali Emilia-Romagna in vasca da 25 metri.

Nel settore della ***pallanuoto*** della società di Faenza, la ***squadra Master,*** che si avvale di una buona componente lughese, ha battuto in trasferta la Waterpolo Forlì per 14 a 10 nell'incontro valido per la seconda giornata di andata del Campionato regionale Uisp. I pallanuotisti Master dovranno attendere le 21.30 di giovedì 9 febbraio per ricevere nel prossimo incontro il C.U.S. Bologna B.

Nel settore giovanile non è andata bene alla ***squadra Under 16*** che sabato scorso, nell'ambito della 1^ giornata nel Girone C della fase di qualificazione del ***Campionato Regionale Fin 2023*** ha affrontato la Reggiana in trasferta. I padroni di casa si sono imposti per 15 a 8, con i faentini che hanno fallito 6 tiri di rigore. Il prossimo incontro vedrà la squadra allenata da Piero Calderoni ospitare il Ravenna alle 16.45 di sabato 11 febbraio.

Sempre nel settore giovanile, la ***squadra Under 13*** che milita nel ***Campionato Uisp Emilia-Romagna,*** ha giocato domenica mattina alla piscina "Sterlino" di Bologna contro il 2000 Service per la 4^ giornata del girone di andata per tornare a casa con un 18 a 4, scaturito soprattutto nelle fasi iniziali. "Nel primo tempo abbiamo subito 8 goal, mentre gli altri sono stati suddivisi distribuiti nei restanti tre tempi – spiega coach Giulia Bonoli, che sabato ha partecipato a un incontro con il commissario tecnico della Nazionale femminile Carlo Silipo -. Ci mettiamo molto a partire; in difesa, da schierati, la nostra metà vasca è invalicabile, però a Bologna abbiamo sbagliato molti tiri. Rispetto alla partita contro l'Unisport Carpi i ragazzi però sono migliorati". La prossima partita vedrà i giovani faentini in acqua nella piscina di casa sabato prossimo per affrontare la Waterpolo Forlì.

Domenica pomeriggio nella vasca di Via Marozza è stato un successo il secondo concentramento ***Acquagoal dell'Uisp*** con la partecipazione di 8 squadre: i bambini di Faenza hanno vinto diverse partite del torneo e le sconfitte sono arrivate con uno scarto minimo.

Metropolis

Maratona, domenica in programma la “Stabiaequa” di 21 chilometri

metropolisweb

Conto alla rovescia per la decima edizione della Stabiaequa Half Marathon, 21 km di grandi emozioni. Sport, amicizia, bellezze paesaggistiche, cultura ed eccellenze gastronomiche**.** L’occasione giusta per trascorrere un piacevole soggiorno in penisola sorrentina con la possibilità di coinvolgere anche la famiglia in una goliardica Stabia Run (11,500 km). La decima edizione della **Stabiaequa Half Marathon** organizzata **dall’A.S.D. Stabiaequa Half Marathon**, sotto l’egida della **UISP (Unione Nazionale Sport per Tutti),** avrà luogo **domenica 5 febbraio 2023**, con partenza e arrivo da Piazza Amendola di Castellammare di Stabia (nei pressi delle Antiche Terme di Stabia). La partenza è prevista alle ore 08:30. La durata massima della competizione è di 3 ore. Andrea Fontanella, patron della gara podistica, si esprime così:”Siamo estremamente felici di realizzare la decima edizione della Stabiaequa Half Marathon, è un’edizione organizzata con uno sforzo immane e mi preme di ringraziare tutti coloro che stanno contribuendo alla realizzazione della corsa. Ogni elemento, dalle istituzioni alle forze dell’ordine, dai volontari alla Protezione Civile, dai media a coloro che ci sostengono fattivamente, ognuno sta donando il suo prezioso valore e siamo grati. Sarà una mattinata di festa e di sport per Castellammare di Stabia e Vico Equense”“Una gara da correre prima con il cuore e poi con le gambe. La penisola sorrentina ha ispirato poeti e scrittori di ogni tempo e, a noi, piace l’idea che la poesia di questi luoghi possa riscaldare i cuori dei partecipanti. Un preludio alla Festa di San Valentino. Come recita il nostro solgan, saranno “21.097 Km di Emozioni Pure”. Evviva lo Sport, buona corsa a tutti!” – ha detto Nicola D’Auria dell’organizzazione della Stabiaequa Half Marathon. Gli atleti partecipanti partendo da Piazza Amendola, attraverseranno il centro di Castellammare di Stabia. Percorrendo il Corso Vittorio

Emanuele e la Via De Gasperi giungeranno all’interno del porto turistico Marina di Stabia dove troveranno il primo giro di boa. Risalendo il litorale stabiese (Lungomare Garibaldi) giungeranno lungo la costa della penisola sorrentina fino a Vico Equense, dove troveranno il secondo giro di boa che li ricondurrà a Piazza Amendola presso le Antiche Terme di Stabia. Percorso quasi completamente vista mare con un unico breve dislivello posto nel centro cittadino di Vico Equense.Nella stessa giornata è inserita la Stabia Run, gara non competitiva sulla distanza di 11,500 km aperta a tutti.Speaker della gara sarà Martina Amodio al traguardo, con Francesco Cervino alla postazione di Vico Equense. Centinaia gli iscritti fino a questo momento. Professionisti ed appassionati provenienti da diverse regioni d’Italia, ma anche bambini e familiari desiderosi di partecipare ad una spensierata esperienza come quella offerta dalla Stabia Run.Ulteriori informazioni sono reperibili su www.stabiaequahalfmarathon.it.La Stabiaequa Half Marathon ha il patrocinio morale della UISP Napoli, del Comune di Castellammare di Stabia, del Comune di Vico Equense, dell’Ente Parco dei Monti Lattari, della Fondazione dei Monti Lattari, convenzionata con ASPAL (Associazione Presidenti Atletica Leggera) e con ASTAR (Associazione Stabiese Attività Ricettive), partner tecnico Diadora, Elitesport, Media Partner Magazine Pragma, Podismo in Campania, si ringrazia per il contributo Yoga, Express Service, Pastificio Gerardo Di Nola, CR Costruzioni.